

Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 16

Del 22.02.2013

Oggetto: Approvazione progetto definitivo "Riqualificazione aree degradate rione Ferrovia" importo Euro 1.300.000,00-.

L'anno duemilatredici il giorno 22 del mese di febbraio alle ore 12.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti.....10.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* l'Avv. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Orlacchio

RELAZIONE

L'Amministrazione comunale di Benevento ha incaricato il settore OO.PP. per la redazione di un progetto di RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE RIONE FERROVIA con l'intenzione di provvedere alla necessaria manutenzione urbana del centro abitato al fine di migliorarne le condizioni di vivibilità specialmente nelle aree cosiddette "popolari" che risultano notoriamente ad alta densità. La zona relativa al Rione Ferrovia è tra le aree più estese della città ed a partire dagli anni 80 nel periodo post sisma, il quartiere fu interessato da un notevole insediamento abitativo di edilizia economica e popolare.

Le urbanizzazioni a servizio di tali insediamenti allo stato risultano in parte deteriorate ed in parte in cattivo stato manutentivo.

Pertanto con il presente progetto si intende provvedere ad una riqualificazione dei marciapiedi e degli spazi ad uso pubblico in modo da conferire al rione una migliore funzionalità delle stesse ed ad una adeguata vivibilità.

La progettazione in questione prevede essenzialmente i seguenti interventi:

Cicloviabilità urbana :

L'idea di sviluppare un progetto di Cicloviabilità Urbana a Benevento nasce dalla volontà dell'Amministrazione, nell'ottica di riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, di implementare l'uso della bicicletta da parte dei cittadini non solo nelle ore di svago ma anche come mezzo di locomozione alternativo all'auto durante le ore feriali. Per sostituire l'auto negli spostamenti di ogni giorno occorre fornire al cittadino dei percorsi urbani che servano sia il traffico automobilistico che quello ciclabile. Al fine di raggiungere questo risultato, il presente progetto si propone l'obiettivo di implementare un vero e proprio sistema di percorsi ciclabili urbani sicuri e regolamentati per la circolazione in bicicletta. Gran parte delle piste ciclabili a Benevento, e non solo, sono percorsi ricavati sui vecchi tracciati in disuso delle linee ferroviarie della città. Si tratta di luoghi ameni in cui è possibile avere una esperienza diretta della bellezza della nostra campagna. Gli utenti di questi percorsi però, per la maggior parte, sono costretti a trasportare le loro biciclette in auto e, solo dopo aver parcheggiato, possono cominciare a fruire di questi percorsi in bicicletta.

Per coloro che, invece, decidono di raggiungere queste piste direttamente in bicicletta ci sono oggettive difficoltà ad affrontare la viabilità carrabile che conduce alle piste. Il progetto di Cicloviabilità Urbana si propone, quindi, di abbandonare il concetto di pista ciclabile come luogo unicamente destinato allo svago domenicale o festivo, da raggiungere paradossalmente in auto, creando un unico e completo circuito ciclabile. In questo modo si riuscirà a connettere non solo le attuali piste tra loro ma anche tutti i principali servizi che il quartiere offre ai cittadini.

E' per questo che la scelta è ricaduta sul Rione Ferrovia come luogo dell'intervento pilota. Il quartiere, oltre a presentare caratteristiche morfologiche ottimali (interamente pianeggiante e dotato di viabilità a sezione molto ampia), è uno dei più autosufficienti della città essendo dotato di abitazioni, uffici, negozi, scuole, impianti sportivi, ospedale, farmacie, centro commerciale e stazione ferroviaria.

Questi presupposti dovrebbero quindi rendere possibile l'abbandono dell'auto in favore della bicicletta per i piccoli spostamenti quotidiani. In linea generale, l'intervento proposto è di tipo "leggero": verniciatura orizzontale dell'ingombro della pista ciclabile previsto dalla normativa vigente (D.M. n° 557 del 30/11/1999), applicata sia su marciapiedi che su asfalto.

La soluzione da prediligere è, senza dubbio, quella che prevede il percorso ciclabile, sia a senso unico che a doppio senso di marcia, in promiscuità con quello pedonale su marciapiede provvedendo, però, a differenziare la parte di marciapiede da destinare alla viabilità ciclabile da quella per i pedoni (Viale Principe di Napoli, Via XXV Luglio, Via Francesco Paga).

Dove, per mancanza di spazio, si è impossibilitati ad implementare la prima soluzione è stato necessario spostare la viabilità ciclabile su asfalto in promiscuità con quella carrabile, sempre distinguendo in maniera netta la parte di carreggiata destinata ad accogliere il traffico veicolare da quella per il percorso ciclabile (Via Grimoaldo Re, Via Paolo Diacono, Via Cosimo Nuzzolo, Via Valfortore, Via Leonardo Bianchi, Via Clino Ricci, Via dei Longobardi, Via Adua).

Questa seconda soluzione implica la necessità di spostare, senza eliminarli, alcuni stalli di sosta per le auto per dare continuità al percorso. Gli spostamenti sono stati già giudicati fattibili dai funzionari del Settore Traffico e Mobilità. In corrispondenza delle intersezioni con la viabilità principale sono comunque previsti dei cordoli di sicurezza per meglio differenziare la sede carrabile da quella ciclabile.

Bike Sharing:

Coerentemente con la realizzazione dei suddetti percorsi di ciclovibilità urbana, si concretizza l'esigenza di sviluppare una rete di bike sharing comunale per completare l'offerta di mobilità sostenibile nel quartiere.

La morfologia del territorio cittadino, tutt'altro che pianeggiante, non consente l'uso delle normali biciclette ma richiede l'uso di quelle elettriche, le cosiddette *biciclette a pedalata assistita*.

La Provincia di Benevento ha realizzato, sul territorio comunale di Benevento, sei stazioni di bike sharing ed il Comune, a sua volta, ha già predisposto altre 5 stazioni per ampliare la copertura del territorio cittadino.

Occorre, però, completare la rete per offrire al cittadino una reale e capillare copertura del territorio che renda davvero il bike sharing un'alternativa valida, comoda ed efficiente all'uso dell'auto in ambito urbano.

Da un accurato studio dei flussi di traffico principali del quartiere e considerando anche le tratte di trasporto pubblico maggiormente adoperate sono stati individuati 3 punti di stazionamento strategici.

Il servizio non sarà di tipo turistico ma, essendo concepito come sostitutivo dell'auto o dei mezzi pubblici, consentirà ai cittadini un uso quotidiano ma per breve tempo in modo da avere sempre un gran numero di biciclette disponibili e garantendo una piena efficacia del sistema.

La rete di bike sharing oggetto dell'intervento sarà composta da n°3 stazionamenti dotati di n°8 stalli di ricarica ciascuno. La flotta sarà costituita, quindi, da n°24 biciclette.

Le ricariche saranno completamente *green* grazie ai generatori fotovoltaici posti a copertura degli stazionamenti. Ciascuno avrà una potenza di 3 kWp e sarà del tipo *grid connected*.

Il servizio verrà gestito mediante abbonamenti (giornalieri, mensili ed annuali) e dotato di portale internet ed applicazione per smartphone per un monitoraggio costante ed in tempo reale delle biciclette e degli stazionamenti disponibili.

Gli stazionamenti, oltre alla loro funzione principale, si propongono come brani di decoro urbano e come poli attrattivi per giovani essendo dotati di sedute, hub di ricarica gratuita per telefoni cellulari ed hotspot Wi-fi internet gratuito.

Costruzione di una palestra a servizio dell'istituto comprensivo "Moscati":

L'edificio scolastico in questione fu realizzato nel 2006 per dotare il rione di una struttura scolastica che soddisfacesse la richiesta del rione per l'istruzione secondaria.

Nell'anno 2012 la scuola media si è trasformata in istituto comprensivo e pertanto si rende indispensabile la costruzione di una palestra per le attività motorie previste nel programma didattico statale, da realizzare su un terreno adiacente l'edificio scolastico anch'esso di proprietà comunale e ricadente nel lotto della scuola stessa.

La struttura ha una pianta rettangolare delle dimensioni di m 28.50 x m 20.00 ed un'altezza pari a m. 7.00 mentre al colmo è di m. 9.50.

La sua tipologia è del tipo prefabbricato metallica, costituita da pilastri, travi e capriate in copertura. Le fondazioni sono del tipo dirette costituite da plinti in calcestruzzo armato e travi di collegamento.

La tompagnatura esterna verrà realizzata mediante doppia fodera in laterizio simile a quella messa in opera per la scuola adiacente.

Dal punto di vista funzionale, la struttura sarà dotata di locali spogliatoi e servizi igienici in misura adeguata per lo svolgimento delle attività previste.

Essa sarà dotata degli impianti tecnologici necessari quali quello elettrico e di illuminazione nonché dell'impianto di riscaldamento, nel pieno rispetto della normativa vigente con particolare riguardo a quella inerente la sicurezza dei fruitori dell'impianto.

Rifacimento marciapiedi esistenti in via Cosimo Nuzzolo:

L'intervento prevede l'adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche, il rifacimento delle pavimentazioni dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi tratti.

Saranno rimosse le pavimentazioni esistenti e saranno realizzate nuove pavimentazioni mediante la posa in opera di mattonelle in massello di calcestruzzo vibro compresso basaltico del tipo "ricomposto in pietra vesuviana" dei colori: pietra vesuviana, bianco botticino e rosso Verona dello spessore di cm. 3.5 e delle dimensioni cm. 40 x cm. 40.

Inoltre ove necessario si provvederà al rifacimento dei massetti in conglomerato cementizio ed alla sostituzione parziale delle cordonature esistenti.

Gli interventi in questione non rientrano in zone sottoposte a vincolo ambientale ai sensi della Legge n° 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" né archeologici, né di altra natura, trattandosi di semplice sostituzione del manto superficiale e pertanto di manutenzione.

Le principali norme seguite nella fase di progettazione delle opere sono:

- D.lgs 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e s.m.i.;
- D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;
- D.P.R. 24 Luglio 1996 n° 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.;

La stima dei lavori è stata eseguita facendo riferimento al Listino Prezzi della Regione Campania in vigore più nuovi prezzi scaturiti da regolari analisi.

L'importo complessivo del progetto è pari ad € 1.300.000,00 di cui € 1.075.800,00 per lavori a base d'asta di cui € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 224.200,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, così come si evince dal seguente quadro economico:

RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE RIONE FERROVIA

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A= LAVORI A BASE D'ASTA

A1) Importo a base d'asta	1.060.800,00
A2) Oneri per la sicurezza	15.000,00
Somma i lavori da computo metrico estimativo	1.075.800,00

B= SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Spese per incentivo interno (Art.92/163)	21.516,00
B2) Lavori in economia (IVA incl.)	13.684,00
B3) Spese tecniche	25.347,00
B4) Iva su spese tecniche 21%	5.323,00
B5) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	5.000,00
B6) Oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata	28.250,00
B7) IVA su imprevisti (10%)	1.000,00
B8) Imprevisti (5%)	10.000,00
B9) IVA su lavori a base d'asta (10%)	107.580,00
B10) Quota autorità di vigilanza (d.p.c.m,03/12/2010)	1.000,00
B11) Quota copertura assicurativa tecnici art, 16 D.P.R. 207/10 e art. 90 comma 5e 92 comma 7 bis D.Lgs,163/06)	5.500,00
In uno le somme a disposizione	224.200,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO

1.300.000,00

Il progetto è corredato dei seguenti elaborati

ELENCO DEGLI ALLEGATI


- Allegato a) Relazione generale
- Allegato b) Relazione tecnica specialistica
- Allegato c) Computo metrico estimativo e quadro economico
- Allegato d) Elenco prezzi unitari
- Allegato e) Analisi dei prezzi
- Allegato f) Stima incidenza manodopera
- Allegato g) Stima incidenza sicurezza
- Allegato h) Disciplinare descrittivo prestazionale
- Allegato i) Piano di manutenzione dell'opera
- Allegato l) Relazione geologico - tecnica
- Allegato m) Relazione di calcolo delle strutture
- Allegato n) Relazione tecnica sugli impianti

ELABORATI GRAFICI

1. Aerofotogrammetria con indicazione delle zone di intervento
2. Stralcio P.U.C.
3. Planimetria particolareggiata pista ciclabile
4. Particolari costruttivi pista ciclabile
5. Piante, sezioni e prospetti palestra "Moscati"
6. Particolari costruttivi palestra "Moscati"
7. Planimetria particolareggiata marciapiedi di Via Nuzzolo
8. Particolari costruttivi marciapiedi di Via Nuzzolo

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Vincenzo Quaranta



Il sottoscritto Dirigente Settore Sistemi Staff avv. Angelo Mancini e l'Assessore ai Lavori Pubblici dott. Pietro Iadanza propongono alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione, ovvero

- di approvare la suesposta relazione del Responsabile del Procedimento;
- di approvare il progetto preliminare e definitivo dei Lavori di Riqualificazione Aree Degradate Rione Ferrovia ai sensi dell'art.52 del D.L:n° 1/2012, convertito nella legge n°27 del 24.03.2012 recante la semplificazione nella redazione ed accelerazione dell'approvazione dei progetti, laddove è previsto che le stazioni appaltanti hanno la facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti, un livello progettuale di maggior dettaglio e quindi la possibilità di accorpate i diversi livelli di progettazione, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali omesse;

Visto: L'Assessore ai Lavori Pubblici

Dott. Pietro Iadanza

Il Dirigente

Avv. Angelo Mancini



PARERI SULLA PROPOSTA

(Art.49, comma 1 del T.U. 267/2000)

Il sottoscritto Dirigente Settore Sistemi di Staff Avv. Angelo Mancini esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si omette il parere di regolarità contabile che sarà espresso al momento dell'approvazione del progetto esecutivo

Il Dirigente

Avv. Angelo Mancini



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione che precede;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Settore;

Con voti unanimi

G000016

DELIBERA

- di **approvare la suesposta relazione** del Responsabile del Procedimento;
- di **approvare il progetto preliminare e definitivo dei** Lavori di Riqualificazione Aree Degradate Rione Ferrovia ai sensi dell'art.52 del D.L.n° 1/2012, convertito nella legge n°27 del 24.03.2012 recante la semplificazione nella redazione ed accelerazione dell'approvazione dei progetti, laddove è previsto che : “ Le stazioni appaltanti hanno la facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti, un livello progettuale di maggior dettaglio e quindi la possibilità di accorpate i diversi livelli di progettazione, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali omesse;

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 7 MAR. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 7 MAR. 2013

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Ottacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

.....
Il Segretario Generale